



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
UOT - FUNZIONI TERRITORIALI (ILPM)**

Assunto il 11/07/2018

Numero Registro Dipartimento: 1041

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7598 del 13/07/2018

OGGETTO: RICHIESTA DI CONCESSIONE D'USO DI SUOLO DEMANIALE SENZA OPERE AD USO ORTI, UBICATA NEL COMUNE DI PIZZO CALABRO IN PROSSIMITÀ DELLA FOCE DEL FIUME ANGITOLA CON ACCESSO DA STRADA SS 18 NEI PRESSI DEL CHILOMETRO KM 421+700 CIRCA. DI LEO MASSIMILIANO. AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AI SENSI R. D. N. 523/1904.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, "Disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56", è stata statuita, fra l'altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07.04.2014, la riassunzione da parte della stessa Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002;
- la DGR n. 369 del 24.09.2015, in attuazione della L. R. n. 14/2015, stabilisce che la Regione riassume, nell'ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni già conferite alle province, in esecuzione della legge regionale 12 agosto 2002, n. 34 e ss.mm.ii., ed ai relativi e conseguenti decreti dei dirigenti generali nei diversi settori di competenza;
- con Decreto Dirigenziale n. 4323 del 26/04/2017 è stato istituito per la gestione delle sopra citate funzioni, relativamente ai territori delle province di Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona, il Settore "Gestione Demanio Idrico" – Area Centrale, attribuendo, inoltre, anche le funzioni relative al rilascio delle concessioni relative alle grandi derivazioni;
- con DPGR n. 111 del 16.10.2017 è stato conferito all'ing. Luigi Zinno l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
- con Decreto Dirigenziale n. 424 del 06/02/2018 è stato conferito all'ing. Gianfranco Comito l'incarico di funzione dirigenziale del Settore "Gestione Demanio Idrico" – Area Centrale (Catanzaro, Vibo Valentia, Crotona).

Vista l'istanza acquisita agli atti al Protocollo Generale SIAR n. 127743 del 10.04.2018, con la quale il Sig. Di Leo Massimiliano, _____, in qualità di Legale Rappresentante dell'omonima Impresa Agricola sita in C.da Colamaio del Comune di Pizzo, ha chiesto l'autorizzazione idraulica relativa all'istanza di concessione d'uso di suolo demaniale senza opere ad uso orti per un'area ubicata nel Comune di Pizzo Calabro, loc.tà Arcidiacono, in prossimità della Foce del Fiume Angitola con accesso da strada SS 18 nei pressi del chilometro KM 421+700 circa.

Visti gli elaborati progettuali a corredo della richiesta, a firma del tecnico Arch. Giuseppe Galati;

Considerato che dalla disamina degli elaborati progettuali si evince che:

- L'area oggetto di richiesta di concessione, pari a circa 12.797,67 mq, di competenza demaniale, si sviluppa lungo il tracciato fluviale del Fiume Angitola fra l'alveo e la sponda posta in destra idraulica ed è compresa tra la linea ferroviaria, a monte, e la foce del Fiume Angitola, a valle;
- I terreni da adibire a coltura saranno localizzati a distanza di circa 5 ml dal bordo dell'alveo del fiume.
- Il terreno non è soggetto a vincolo idrogeologico;
- I terreni interessati ricadono nel PAI adottato dall'Autorità di Bacino Regionale in area interessata da onda di sommersione conseguente all'ipotetico collasso della Diga;

Constatato, quindi, che quanto proposto dal richiedente non interferisce sulle condizioni idrauliche ed idrogeologiche del tratto del vicino corso d'acqua denominato Fiume Angitola;

rilevato che il corso d'acqua Fiume Angitola risulta censito quale alveo naturale demaniale.

Visti:

- il R. D. n. 523 del 25.07.1904;
- la L. R. n. 34 del 12.08.2002;
- la L. R. n. 14 del 22.06.2015

DECRETA

per i motivi in premessa specificati, da intendersi qui integralmente richiamati:

1. di autorizzare, per quanto di competenza, ai soli fini idraulici, ai sensi del R. D. n. 523 del 25.07.1904, il Sig. Di Leo Massimiliano, in qualità di Legale Rappresentante dell'omonima Impresa Agricola sita in C.da Colamaio del Comune di Pizzo, relativamente all'istanza di concessione d'uso di suolo demaniale senza opere ad uso orti per un'area ubicata nel Comune di Pizzo Calabro, loc.tà Arcidiacono, in prossimità della Foce del Fiume Angitola con accesso da strada SS 18 nei pressi del chilometro KM 421+700 circa.

2. Di stabilire che la presente Autorizzazione Idraulica è rilasciata alla Ditta richiedente relativamente a quanto richiesto, da realizzarsi nel rispetto della conformità agli elaborati presentati dalla stessa Ditta a corredo dell'istanza, alle norme di sicurezza ed alle seguenti prescrizioni e condizioni:

- a) le aree interessate, oggetto di richiesta di concessione, devono essere destinate esclusivamente ad uso orti;
- b) non dovranno essere effettuati depositi, anche provvisori, che possano alterare il regime idraulico del vicino corso d'acqua Fiume Angitola;
- c) la ditta richiedente si impegna ad effettuare, a propria cura e spese, i lavori di manutenzione ordinaria e pulizia del corso d'acqua prospiciente i terreni oggetto della presente richiesta da adibire a coltura e per un significativo tratto a monte ed a valle degli stessi al fine di assicurarne la corretta officiosità idraulica;
- d) per non costituire turbativa ed intralcio al libero deflusso delle acque, la ditta richiedente non dovrà modificare lo stato dell'alveo sia trasversalmente che longitudinalmente;
- e) dovranno essere osservate tutte le disposizioni contenute nel R. D. n. 523 del 25 luglio 1904;
- f) l'accesso alle aree oggetto della presente autorizzazione avvenga senza che siano apportate modifiche alle opere spondali presenti;
- g) nessun potenziale danno alle coltivazioni, anche eventualmente derivante da manovre agli organi regolatori della portata rilasciata dalla diga dell'Angitola, potrà essere riconosciuto;
- h) la ditta resta obbligata a mantenere, a propria cura e spese, in buono stato l'area interessata, ad ottemperare ad eventuali istruzioni che in corso d'opera saranno impartite da questo Settore al fine di non pregiudicare il corretto regime idraulico del corso d'acqua;
- i) il presente provvedimento viene concesso senza pregiudizio di qualsiasi diritto di terzi e sotto l'esplicita condizione che la Regione Calabria resta sollevata da qualsiasi danno o molestie ai terzi in dipendenza di quanto autorizzato con la presente;
- j) tutti i danni che potessero derivare alle persone, alle cose, alle proprietà pubbliche e private, in dipendenza di quanto autorizzato con la presente sono a carico di codesta ditta in modo da tenere sollevata ed indenne da qualsiasi reclamo o molestia la Regione Calabria;
- k) eventuale revoca della presente da parte di questo Ufficio, a causa di inosservanze o contestazioni, avrà efficacia immediata;
- l) la presente autorizzazione è valida esclusivamente ai fini idraulici, ai sensi del R. D. n. 523 del 25.07.1904, quindi, non esonera la Ditta dagli obblighi previsti dalle leggi in materia di edilizia, urbanistica ed ambientale e da ogni altro eventuale obbligo normativo;
- m) la Regione Calabria, Settore Gestione Demanio Idrico - Area Centrale, potrà espletare l'attività di controllo e sorveglianza dei lavori in oggetto mediante la presenza di personale tecnico; qualora, anche verbalmente, venga intimata l'immediata sospensione dei lavori, la ditta si impegna ad ottemperare immediatamente;
- n) il presente decreto dirigenziale dovrà essere esibito ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle autorizzazioni idrauliche;
- o) la presente autorizzazione viene rilasciata sulla base degli atti ed elaborati presentati dal richiedente, pertanto, difformità o dichiarazioni mendaci su quanto esposto e/o dichiarato ne inficiano la validità;
- p) la presente autorizzazione, per motivi d'interesse pubblico e/o sicurezza, potrà essere sospesa o ritirata in qualsiasi momento senza che la ditta possa pretendere nulla; la ditta s'impegna, altresì, a sgomberare le aree nel termine di 7 giorni a decorrere dall'eventuale richiesta di codesto Settore.

3. Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 (laddove previsto).

4. di trasmettere, copia del presente Decreto, unitamente alla Concessione, al Consorzio di Bonifica Tirreno Catanzarese, Ente gestore della diga dell'Angitola.

Si da atto che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Giuseppe Profiti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

PROFITI GIUSEPPE ANGELO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

COMITO GIANFRANCO

(con firma digitale)